



Ambasciata d'Italia
Tirana



MINISTRIA E EKONOMISE,
KULTURE DHE INVESTITIONEVE



JAVËT
KULTURORE
NDËRKOMBËTARE



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DI STORIA CULTURE CIVILTÀ



Instituti i Arkeologjisë Tirana



2-8 Giugno 2024



BUTRINTO CENTO UNA TRADIZIONE ATTUALE DELL'ARCHEOLOGIA ITALO-ALBANESE

**Presentazione del Progetto italo-albanese
a cento anni dal primo viaggio di Luigi Maria Ugolini a Butrinto**

Tirana, Istituto di Archeologia
3 giugno 2024 - ore 16:00

Saluti istituzionali e presentazione della ristampa del volume di Luigi Ugolini "Butrinto. Il mito d'Enea. Gli scavi"

Fabrizio Bucci, Ambasciatore d'Italia in Albania

Alessandro Ruggera, Direttore Istituto Italiano di Cultura di Tirana

Adem Bunguri, Direttore Istituto di Archeologia di Tirana

Carlos Humberto Jhon, Executive Director Butrint Management Foundation

Butrinto Cento, una tradizione: il progetto italo albanese a Butrinto tra tradizione e innovazione

Enrico Giorgi (Università di Bologna) e Belisa Muka (Istituto di Archeologia di Tirana)

Direttori della Missione archeologica italo-albanese a Butrinto

Le ricerche Italo-Albanesi sulla collina di Phoinike

Giuseppe Lepore (Università di Bologna), Belisa Muka (Istituto di Archeologia di Tirana)

Direttori della Missione archeologica italo-albanese a Phoinike



Ambasciata d'Italia
Tirana



MINISTRIA E EKONOMIKË,
KULTURË DHE INDIKACIONË



JAVËT
KULTURORE
NDËRKOMBËTARE



ISTITUTO
italiano
di CULTURA
TIRANA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DIPARTIMENTO
DI STORIA/CULTURE CIVILTÀ



Instituti i Arkeologjisë Tirana



2-8 Giugno 2024



A cento anni dal primo viaggio esplorativo dell'archeologo italiano Luigi Maria Ugolini in Albania si coglie l'occasione per celebrare la riscoperta di Butrinto e l'inizio di una collaborazione archeologica tra Italia e Albania.

Grazie a quel viaggio avventuroso compiuto nella primavera del 1924 Ugolini visitò prima Phoinike, antica capitale dell'Epiro, e poi Butrinto, ritrovando il luogo visitato da Enea nel noto racconto virgiliano.

Poco dopo, nel 1927, ebbero inizio gli scavi nel sito di Phoinike che si protrassero per due anni prima di spostarsi a Butrinto dove lavorò intensamente sino alla fine dei suoi giorni.

Le ricerche, promosse al tempo dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana nell'ambito di un accordo con l'allora Governo albanese, portarono alla scoperta di monumenti di eccezionale importanza che contribuiscono ancora oggi a rendere Butrinto uno dei principali siti archeologici del Paese, riconosciuto come patrimonio comune dall'UNESCO.

Dal 2000 è stato avviato un nuovo progetto italo-albanese nella regione della Caonia costiera, corrispondente all'attuale Albania meridionale. Le ricerche, promosse dall'Università di Bologna e dall'Istituto di Archeologia di Tirana, grazie al supporto del Ministero per gli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana in accordo con il Ministero della Cultura Albanese, sono riprese sulle orme di Ugolini prima a Phoinike e poi, dal 2015, a Butrinto.

In occasione della presentazione della ristampa del volume 'Butrinto. Il mito d'Enea. Gli scavi' che racconta la scoperta di Ugolini, verranno presentati anche i risultati delle ricerche più recenti.